

 REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA	
DIREZIONE CENTRALE DIFESA DELL'AMBIENTE, ENERGIA E SVILUPPO SOSTENIBILE	
Servizio valutazioni ambientali	valutazioneambiente@regione.fvg.it ambiente@certregione.fvg.it tel + 39 040 377 4968 fax + 39 040 377 4513 I - 34133 Trieste, via Carducci 6

SVA/VIA/576

Riferimento: **[ID: 8095]**

Al Ministero della Transizione Ecologica
 Dipartimento sviluppo sostenibile
 Direzione generale valutazioni ambientali
 Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Transizione Ecologica
 Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
COMPNIEC@PEC.mite.gov.it

e per conoscenza
 Alla ELLOMAY SOLAR ITALY ELEVEN S.R.L.
ellomaysolaritalyeleven@legalmail.it

Oggetto: D. Lgs. 152/2006 – Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del l'art. 23 del D.Lgs 152/2006 relativa "Progetto impianto solare agrivoltaico da (65,72 + 30,37) MWp denominato Maniago Solar 1" da realizzarsi nel Comune di Maniago. Proponente: Ellomay Solar Italy Eleven srl. **Richiesta integrazioni.**

In relazione alla procedura di VIA di cui all'oggetto, a seguito dell'istruttoria svolta dagli Uffici regionali e dei pareri pervenuti, rinvenibili al seguente link: <https://lexview-int.regione.fvg.it/serviziovia/Detail.asp?IDDOM=36585>, al fine di consentire un'adeguata valutazione degli impatti indotti dall'iniziativa per l'espressione del parere regionale ai sensi dell'art. 4 comma 2 della L.R. n. 24 dd 29/12/2021, risulta necessario che la documentazione venga integrata, in particolare, con:

1. Una descrizione delle alternative ragionevoli prese in esame dal proponente, adeguate al progetto ed alle sue caratteristiche specifiche, compresa l'alternativa zero, con indicazione delle ragioni principali alla base dell'opzione scelta e del metodo utilizzato per il confronto che dovrà prendere in considerazione gli impatti ambientali, indicando le motivazioni della scelta del Comune di Maniago quale presupposto iniziale;
2. Uno studio sito-specifico, così come indicato all'art. 4, comma 17, lettera h) della L.R. 16/2021, atto alla riclassificazione secondo la Capacità d'uso dei suoli, al fine di verificare l'idoneità dell'impianto fotovoltaico a terra in oggetto;
3. Una verifica circa la fattibilità di impiegare sementi di prato stabile per il rinverdimento delle superfici al di sotto dei pannelli fotovoltaici che consentano un'adeguata presenza di impollinatori, utilizzando modalità di ripristino già previste dalla LR 9/2005;
4. Una verifica circa la fattibilità di stralciare la previsione di utilizzo delle specie arbustive Ligustro (*Ligustrum ovalifolium*) e Viburno (*Viburnum tinus*) all'interno delle fasce vegetali perimetrali, in quanto da considerarsi specie esotiche;
5. Un piano economico-operativo dettagliato su come verranno eseguite le manutenzioni del verde per tutto il periodo di esercizio dell'impianto, sino allo smantellamento dello stesso;
6. Una verifica circa l'opportunità di prevedere, da subito, la realizzazione delle siepi perimetrali prima della posa dei pannelli fotovoltaici, in modo da anticipare quanto prima l'attecchimento delle stesse e mitigare, altresì, le operazioni di cantiere;
7. Il puntuale riscontro a quanto evidenziato dai seguenti pareri disponibili al link indicato in premessa:
 - a. Consorzio di bonifica Cellina Meduna;

- b. Servizio pianificazione paesaggistica territoriale e strategica;
 - c. ARPA FVG;
 - d. Comune di Maniago;
8. Una verifica circa la fattibilità di approvvigionamento presso vivai locali per la realizzazione dei filari alberati;
 9. Una verifica inerente la fattibilità tecnica di prevedere, da subito, quanto prescritto dall'EDR di Pordenone nel parere disponibile al link indicato in premessa;
 10. Una verifica circa la compatibilità dell'opera con gli "Indirizzi e direttive" del Piano Paesaggistico Regionale approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres in cui vengono più volte considerati i campi fotovoltaici;
 11. Un'adeguata quantificazione degli impatti generati dalle attività di realizzazione delle aree dei campi fotovoltaici e dei cavidotti interrati, principalmente per quanto riguarda la propagazione di polveri e rumore, derivanti dalle operazioni di livellamento del terreno, dall'infissione dei pali e dalla realizzazione della barriera vegetale perimetrale, così come in relazione all'impatto paesaggistico del permanere nel sito dei mezzi di cantiere, con particolare riguardo ai recettori sensibili quali centri abitati, scuole, ecc., definendo puntualmente le porzioni di tracciato che prevedono l'utilizzo della tecnica No-Dig per la realizzazione del cavidotto e laddove, invece, lo scavo è previsto a cielo aperto;
 12. La specificazione circa le modalità di dismissione degli impianti ed effettivo smantellamento dei basamenti realizzati, con conseguente ripristino della capacità agricola preventiva.

Per eventuali chiarimenti in merito si prega di far riferimento a:

- ing. Daniele Tirelli (tel. 040 377-4152);
- ing. Barbara Ladini (tel. 040 377-4418).

Distinti saluti

IL TITOLARE DI POSIZIONE ORGANIZZATIVA
COORDINAMENTO DEI PROCEDIMENTI
DI VALUTAZIONE AMBIENTALE
DI COMPETENZA STATALE
- ing. Daniele Tirelli -
*documento informatico sottoscritto
digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005*